

da Il sardegna 25.11.2006

## Falce e martello

# Vogliono cacciare la sinistra dal governo

Claudio  
Giorgi



C'è chi insulta la nostra intelligenza e Oliviero Diliberto, paragonandolo a un personaggio dell'Isola dei famosi, e, sbagliando tutto, accettato dalla furia filoamericana e filoisraeliana, lo trasforma in ascetico iconoclasta di tutto quanto è rosso o di sinistra. Tra questi c'è anche il direttore di radio radicale che ha avuto un maestro inimitabile e lo ha celebrato nei suoi digiuni al cappuccino. Chi in-

sulta il Pdc sbaglia su molti fronti. Innanzitutto gli "imbecilli" presenti alla manifestazione di Roma erano nove. Nove su diecimila partecipanti. Per questo nessuno li ha visti. Nessuno, eccetto naturalmente tv e giornali che dovevano gridare allo scandalo; non contro gli imbecilli, ma contro il Pdc che disturba sì, ma che governa bene il Paese. Chi grida allo scandalo avrebbe dovuto sapere che la manifestazione non era organizzata né dai Cobas né dai Centri sociali, ma dal forum palestinese. L'equidistanza è l'unico modo di aprire quel dialogo che i filoamericani non vogliono per-

ché li priverrebbe del nemico. Quel nemico che il neoconservatorismo spacciato per liberal individua nella sinistra responsabile che si vorrebbe cacciare per far posto alla grossa coalizione. Questo piace forse a chi calca malignamente la mano sul Pdc. Senza dimenticare che gli "over 50", non odiano nessuno: né i Centri sociali né Mastella né Fassino, ma non sono disposti a tollerare che i trasformisti che spopolano nell'informazione o in alte cariche dello Stato si facciano beffe della dignità di un popolo martoriato e degli onesti che lo difendono.

**\* Segretario regionale Pdc**